



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **29 SET. 2015** Deliberazione N. **806**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di **29 SET. 2015**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. _____ **LUCIANO D'ALFONSO** _____

con l'intervento dei componenti:

1. DI MATTEO ASSENTE	6. PAOLUCCI
2. LOLLI ASSENTE	7. PEPE ASSENTE
3. GEROSOLIMO	8. _____
4. _____	9. SCLOCCO
5. _____	10. _____

Svolge le funzioni di Segretario **Ernesto Grippo** _____

OGGETTO

Patto di stabilità regionalizzato di tipo "verticale incentivato". Articolo 1 commi 484 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 3, lett. a), D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125. Attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 484, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 3, lett. a), D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, testualmente dispone: " *Nel 2015, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione siciliana, alla regione Sardegna e alla regione Friuli-Venezia Giulia è attribuito un contributo, nei limiti dell'importo complessivo di 1.000.000.000 di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno degli enti locali, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti, con le modalità previste dai commi 481 e 482, ai comuni e alle province ricadenti nel loro territorio, nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla presente legge. Gli importi del contributo possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2015, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Gli spazi finanziari sono*

ceduti per il 25 per cento alle province e alle città metropolitane e per il 75 per cento ai comuni, sino a soddisfazione delle richieste. Gli eventuali spazi non assegnati a valere sulle predette quote possono essere assegnati agli altri enti locali ricadenti nel territorio della regione. Il contributo non rileva ai fini del pareggio di bilancio di cui al comma 463 ed è destinato dalle regioni alla riduzione del debito. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono utilizzati dagli enti locali beneficiari per sostenere pagamenti in conto capitale dando priorità a quelli relativi ai debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014;

- l'articolo 1, comma 484, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 3, lett. a), D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, testualmente dispone: “ Entro il termine perentorio del 30 aprile 2015 e del 30 settembre 2015, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica”.
- l'articolo 1, comma 486 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, testualmente dispone, “La regione che, ai sensi del comma 484, autorizza gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo migliora, per pari importo, l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa”;

VISTA la propria **deliberazione 28 marzo 2015, n. 239** recante “*Patto di stabilità regionalizzato: Articolo 1, commi 480 e segg. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e s.m.i. Approvazione schema di disciplinare recante criteri di virtuosità e modalità operative per la ripartizione degli spazi finanziari agli enti locali della Regione Abruzzo*”;

VISTA la propria **deliberazione 29 aprile 2015, n.313** recante “*Patto di stabilità regionalizzato di tipo “verticale incentivato”. Articolo 1 commi 484 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 . Attuazione”* con cui sono stati assegnati spazi finanziari agli enti locali, in attuazione del patto di stabilità verticale incentivato ed in conformità alla normativa di riferimento allora vigente, per un totale complessivo di Euro 25.636.009,07, pari a quanto effettivamente richiesto dagli enti locali medesimi e realizzando il presupposto per l'ottenimento del contributo finanziario previsto dalla normativa medesima;

PRESO ATTO

- che, ai sensi e per gli effetti di quanto deliberato con la citata DGR 313/2015, alla Regione Abruzzo spetta un contributo finanziario pari all'83,33% degli spazi finanziari concessi, per un importo, quindi, pari a **Euro 21.362.486,36** a fronte di un contributo massimo previsto, stabilito nell'intesa tra Governo Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano Rep atti 37/CSR del 26 febbraio 2015, pari ad **Euro 23.422.312,80**;
- che, in contropartita alla cessione di spazi finanziari agli enti locali aventi diritto, la Regione, per pari importo, consegue un “peggioramento” dell'obiettivo di saldo del proprio patto di stabilità interno dell'annualità 2015 tra entrate finali e spese finali in termini di cassa

VISTI:

- l'intesa tra Governo Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano Rep atti 37/CSR del 26 febbraio 2015, che stabilisce, ai sensi di quanto disposto dal richiamato articolo 1 comma 484 della L. 190/2014, nella tabella 2 ad essa allegata, in Euro 23.422.312,80 l'importo massimo del contributo spettante alla Regione Abruzzo quale contropartita della cessione di spazi finanziari a favore degli enti locali del proprio territorio;
- il parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente per il Rapporti tra lo Stato le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano REP atti 45/CSR del 25 marzo 2015, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di recepimento dell'intesa sopra richiamata;

CONSIDERATO:



- a. che, ai sensi e per gli effetti della normativa e dei provvedimenti citati, alla Regione Abruzzo verrebbe assegnato il contributo massimo di Euro 23.422.312,80 sul presupposto che vengano ceduti, ai Comuni e alle Province che ne fanno richiesta in attuazione del patto di stabilità territoriale di tipo “ verticale incentivato”, spazi finanziari per l’importo di Euro 28.107.899,68;
- b. che in ragione di quanto premesso ed in conformità alla normativa di riferimento ora vigente, ai fini dell’ottenimento del contributo nella misura massima prevista e tenuto conto degli spazi finanziari già concessi con la citata DGR 313/2015, è possibile procedere alla cessione di spazi finanziari ai Comuni e alle Province, per un importo almeno pari rispettivamente ad Euro 869.399,41 ed Euro 1.602.491,20 (Euro 2.471.890,61 complessivi), secondo le percentuali di riserva previste dal citato articolo 1 comma 484, fermo restando che, costituisce limite agli spazi finanziari assegnabili , l’ammontare degli spazi medesimi richiesti dagli enti locali partecipanti;
- c. che, ai sensi di quanto considerato, nell’ipotesi di importi richiesti dagli enti locali beneficiari in misura superiore a Euro 2.471.890,61, è possibile procedere alla ripartizione a favore dei soggetti che hanno fatto richiesta, in applicazione dei criteri di ripartizione di cui al Disciplinare approvato con la citata DGR 239/2015, con conseguente possibilità di massimizzare il contributo previsto nella misura in cui l’importo degli spazi finanziari ceduti è almeno pari alla somma sopra indicata;
- d. che, nell’ipotesi contraria a quella sopra rappresentata l’importo massimo di spazi finanziari cedibile non può comunque superare l’importo complessivo di quelli complessivamente richiesti dagli enti, con conseguente rideterminazione del contributo massimo previsto in misura pari all’83,33 % degli spazi finanziari nella fattispecie cedibili;

TENUTO CONTO

- che, ai sensi e per gli effetti della richiamata Intesa Rep atti 37/CSR del 26/02/2015, la ripartizione di spazi finanziari attuata con il patto di stabilità territoriale di cui all’articolo 1 comma 484 della L. 190/2014, consente di compensare, nei limiti dell’importo di contributo previsto nella tabella 2 alla medesima Intesa allegata, quota parte del taglio delle risorse disposto a carico delle regioni dall’articolo 1 comma 398 della citata legge 190/2014;

PRESO ATTO

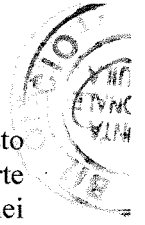
- che, ai sensi di quanto sopra rappresentato, l’attuazione del patto di stabilità regionale “verticale incentivato” per l’annualità 2015, pur determinando, con conseguente ulteriore vincolo e sacrificio per la propria gestione finanziaria, una maggiore rigidità in termini di cassa del proprio patto di stabilità interno per un importo pari agli spazi finanziari concessi agli enti locali, rappresenta il presupposto necessario per poter compensare il taglio delle risorse come sopra indicato attraverso l’ottenimento del maggior contributo assegnabile;

VISTA la nota n. RA/224214 del 4.09.2015, con la quale il Servizio Bilancio ha richiesto, in conformità alle vigenti disposizioni in materia e tenuto conto di quanto deliberato con la richiamata DGR 313/2015 , ai Comuni e alle Province della Regione soggetti al patto di stabilità per l’anno 2015, di trasmettere entro il termine perentorio del 21 settembre 2015, la comunicazione di spazi finanziari utili all’attuazione del patto di stabilità territoriale previsto dalla normativa di riferimento, fornendo puntuali indicazioni in merito alle modalità di trasmissione;

PRESO ATTO:

- che, secondo i criteri di ammissibilità di cui all’articolo 3 del citato Disciplinare allegato alla richiamata DGR 239/2015 e, tenuto di quanto stabilito dal punto 1 della deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2015, n. 313 con esclusivo riferimento alla deroga al requisito di ammissibilità relativo al rispetto del patto di stabilità interno 2014, possono partecipare al procedimento de quo gli enti che entro la data del 21.09.2015 hanno fatto pervenire le comunicazioni in conformità al modello di istanza allegato alla citata nota RA/224214 e alle modalità di trasmissione dalla medesima nota previste;
- che sono state acquisite le richieste di spazi finanziari utili ai fini dell’attuazione del patto di stabilità territoriale di tipo “ verticale incentivato”, inviate dalle n. 3 Province per un ammontare pari ad **Euro 9.090.703,46**, e da n. 104 Comuni, per un ammontare pari a **Euro 75.559.752,32**, per un complessivo fabbisogno di spazi finanziari di **Euro 84.650.455,78**;



- 
- che, sulla base delle comunicazioni pervenute e ammissibili e nell'intento di attuare il presupposto per l'ottenimento del massimo contributo finanziario previsto, gli spazi finanziari da cedere da parte della Regione sono attribuibili ai Comuni e alle Province rispettivamente negli importi riportati nei prospetti allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto denominati "*Spazi finanziari assegnati ai Comuni*" e "*Spazi finanziari assegnati alle Province*";
 - che, risultando l'importo complessivo degli spazi finanziari, così come riportato nei menzionati prospetti allegati, superiori rispetto agli spazi finanziari assegnabili ai fini della massimizzazione del contributo, si configura l'ipotesi prospettata al precedente punto c...

RITENUTO:


- di poter stabilire, tenuto conto degli spazi finanziari già ceduti con la citata DGR 313/2015 e delle percentuali assegnate per legge ai Comuni e alle Province, in Euro 2.471.890,61, di cui Euro 869.399,41 da riservare ai Comuni e Euro 1.602.491,20 alle Province, l'importo massimo di spazi finanziari cedibili tale da minimizzare il sacrificio in termini di peggioramento dell'obiettivo del patto di stabilità interno della Regione e massimizzare contestualmente l'ammontare del contributo realizzabile, procedendo comunque all'assegnazione degli spazi medesimi per un importo non superiore a quello dai medesimi Enti locali richiesto;
- di dover approvare i prospetti denominati "*Spazi finanziari assegnati ai Comuni*" e "*Spazi finanziari assegnati alle Province*", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di incaricare il Servizio Bilancio a comunicare entro il 30 settembre 2015 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 485, della legge 23 dicembre 2014 n.190 come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 3, lett. a), D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125;
- di incaricare il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per le finalità del richiamato articolo 1, comma 485 della legge n. 190/2014;

DATO ATTO che il Direttore Dipartimento Risorse ed Organizzazione e il Dirigente ad interim del Servizio Bilancio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

a seguito di puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

VOTI unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1 di stabilire, tenuto conto degli spazi finanziari già ceduti con la citata DGR 313/2015 e delle percentuali assegnate per legge ai Comuni e alle province, in Euro 2.471.890,61, di cui Euro 869.399,41 da riservare ai Comuni e Euro 1.602.491,20 alle Province, l'importo massimo di spazi finanziari cedibili tale da minimizzare il sacrificio in termini di peggioramento dell'obiettivo del patto di stabilità interno della Regione e massimizzare contestualmente l'ammontare del contributo realizzabile, procedendo comunque all'assegnazione degli spazi medesimi per un importo non superiore a quello dai medesimi Enti locali richiesto
 - 2 di approvare i prospetti denominati "*Spazi finanziari assegnati ai Comuni*" e "*Spazi finanziari assegnati alle Province*", allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 3 di prendere atto che, la cessione degli spazi finanziari ai Comuni e alle Province per un importo complessivo di **Euro 28.107.899,68**, attuata con la citata propria deliberazione n. 313/2015 e con il presente provvedimento, determina per il medesimo importo, con conseguente ulteriore vincolo e sacrificio per la propria gestione finanziaria, una maggiore rigidità in termini di cassa del proprio patto di stabilità interno, pur rappresentando, di contro e a vantaggio della Regione, il presupposto necessario per poter compensare il taglio dei trasferimenti statali disposto per l'annualità 2015 attraverso l'ottenimento del massimo contributo assegnabile;
- 



4. di incaricare il Servizio Bilancio a comunicare entro il 30 settembre 2015 il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 485, della legge 23 dicembre 2014 n.190 come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 3, lett. a), D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125;
5. di incaricare il Servizio Bilancio, a trasmettere copia del presente provvedimento, mediante utilizzo di posta elettronica certificata, agli enti locali interessati per comunicare gli spazi finanziari a ciascuno attribuiti e partecipare che i medesimi importi sono oggetto di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite apposito applicativo informatico.
6. di interessare il Servizio Bilancio alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.



DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

BILANCIO

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF:
BILANCIO PREVENTIVO E POLITICHE DEL CREDITO

UFFICIO:

L'Estensore

Dott. Luigi Colangelo

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Colangelo

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Carmine Cipollone

Ad Interim

(firma)

Il Direttore Regionale

Per il Direttore del Dipartimento vacante

Il Direttore Generale

Avv. Cristina Gerardi

(firma)

Il Componente la Giunta

Dott. Silvio Paolucci

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Ernesto Grippo

(firma)

Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li

30 SET 2015



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
Verifica Atti Presidente e della Giunta
Regionale.

(firma)

M. Antonella Amelio

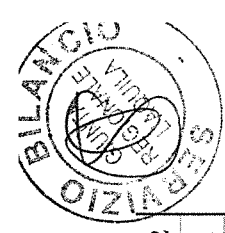


ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **806** del **29 SET. 2015**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Emesio Grippo
M. Auto - M. AmM

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO ANNO 2015 DL 78/2015

"SPAZI FINANZIARI ASSEGNATI AI COMUNI"

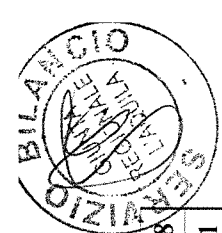
Ente		Spazi finanziari cedibili				Spazi finanziari richiesti		Totale spazi finanziari da Parametri				a)	
Denominazione	Tipo Ente	Parametro A 10% (di a)	Parametro B.1 70% (di a)	Parametro B.2 10% (di a)	Parametro B.3 10% (di a)	Spazi finanziari richiesti	Parametro A 10% (di a)	Parametro B.1 70% (di a)	Parametro B.2 10% (di a)	Parametro B.3 10% (di a)	Totale spazi finanziari da Parametri	Spazi Finanziari Assegnati/1000	€
AIELLI	Comune	-	1.025,18	113,96	25,19	436.809,97	-	1.025,18	113,96	25,19	1.164,33	1	869.399,41
ALANNO	Comune	-	559,74	455,89	-	6.290,00	-	559,74	455,89	-	1.015,63	1	
ALTINO	Comune	-	292,86	295,42	10,93	239.428,36	-	292,86	295,42	10,93	599,22	1	
ANCARANO	Comune	-	538,46	492,43	-	147.680,94	-	538,46	492,43	-	1.030,89	1	
ATESSA	Comune	2.124,04	2.710,45	1.342,07	159,41	2.004.971,26	2.124,04	2.710,45	1.342,07	159,41	6.335,97	6	
ATRI	Comune	-	4.389,87	-	-	654.125,58	-	4.389,87	-	-	4.389,87	4	
AVEZZANO	Comune	-	2.352,71	2.809,96	5.629,42	2.562.463,00	-	2.352,71	2.809,96	5.629,42	10.792,09	11	
BARISCIANO	Comune	-	356,18	-	-	24.557,00	-	356,18	-	-	356,18	-	
BASCIANO	Comune	-	546,00	134,48	79,88	6.492,53	-	546,00	134,48	79,88	760,36	1	
BISENTI	Comune	-	1.319,47	217,23	185,96	71.872,27	-	1.319,47	217,23	185,96	1.722,66	2	
BUSSI SUL TIRINO	Comune	-	2.687,39	365,60	-	24.198,51	-	2.687,39	365,60	-	3.052,99	3	
CAGNANO AMITERNO	Comune	-	70,30	218,87	-	18.513,00	-	70,30	218,87	-	289,17	-	
CAMPLI	Comune	-	1.905,46	-	50,02	234.383,18	-	1.905,46	-	50,02	1.955,48	2	
CANISTRO	Comune	-	457,01	166,39	-	92.670,88	-	457,01	166,39	-	623,40	1	
CANOSA SANNITA	Comune	-	340,47	164,01	-	181.990,00	-	340,47	164,01	-	504,48	1	
CAPISTRELLO	Comune	-	3.391,77	595,30	-	2.100.000,00	-	3.391,77	595,30	-	3.987,07	4	
CARAMANICO TERME	Comune	-	248,97	289,19	-	269.841,17	-	248,97	289,19	-	538,16	1	
CARSOLI	Comune	-	3.464,79	410,16	91,26	255.769,13	-	3.464,79	410,16	91,26	3.966,21	4	
CASACANDITELLA	Comune	-	614,90	215,09	-	589.695,43	-	614,90	215,09	-	829,99	1	



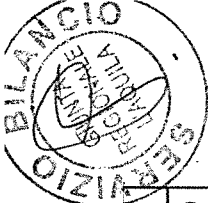
CASOLI	Comune	1.300.000,00	-	739,65	407,60	784,88	1.932,13	2
CASTEL DI SANGRO	Comune	1.040.888,24	-	10.594,60	386,64	-	10.981,23	11
CASTELLALTO	Comune	567.938,64	-	852,80	-	-	852,80	1
CASTELLI	Comune	220.633,76	-	3.206,49	-	-	3.206,49	3
CASTILENTI	Comune	104.788,00	10.058,28	934,85	118,01	-	11.111,14	11
CELLINO ATTANASIO	Comune	16.198,90	-	1.244,46	263,06	-	1.507,52	2
CEPAGATTI	Comune	756.110,07	-	7.204,49	356,95	365,06	7.926,50	8
CERCHIO	Comune	171.572,90	-	129,75	189,99	-	319,74	-
CERMIGNANO	Comune	126.019,00	-	1.076,62	-	145,34	1.221,96	1
CHIETI	Comune	112.827,05	-	11.627,92	8.727,11	717,21	21.072,25	21
CITTA' SANT'ANGELO	Comune	5.500.000,00	-	5.477,07	1.367,37	-	6.844,44	7
CIVITAQUANA	Comune	65.000,00	-	95,68	-	-	95,68	-
CIVITELLA CASANOVA	Comune	51.000,00	-	5.338,02	-	-	5.338,02	5
CIVITELLA DEL TRONTO	Comune	826.454,64	19.393,15	1.668,43	-	-	21.061,58	21
CIVITELLA ROVETO	Comune	1.012.196,28	14.752,13	4.415,98	-	929,79	20.097,90	20
COLLEDARA	Comune	87.123,82	-	1.866,70	-	-	1.866,70	2
COLONNELLA	Comune	67.641,08	-	464,10	893,26	-	1.357,36	1
CORROPOLI	Comune	148.336,37	-	1.915,48	283,50	-	2.198,98	2
CROGNALETO	Comune	162.045,32	-	3.381,44	-	17,49	3.398,94	3
CUGNOLI	Comune	82.209,17	-	560,72	93,15	-	653,86	1
CUPELLO	Comune	186.000,00	-	60,81	1.006,18	-	1.067,00	1
FARA FILIORUM PETRI	Comune	-	-	-	-	-	-	-
FARA SAN MARTINO	Comune	261.753,00	-	24,50	198,30	-	222,80	-
FRESAGRANDINARIA	Comune	259.664,60	714,59	214,56	117,15	182,21	1.228,50	1
FRISA	Comune	6.455,66	-	136,39	150,92	-	287,31	-
GESSOPALENA	Comune	101.914,44	-	206,42	329,71	-	536,13	1
LAMA DEI PELIGNI	Comune	250.850,00	-	1.630,89	129,46	58,88	1.819,22	2
LANCIANO	Comune	2.390.159,64	-	4.045,97	-	14.704,86	18.750,84	19
L'AQUILA	Comune	7.471.832,55	4.143,13	295.043,56	6.423,48	17.020,17	322.630,34	323



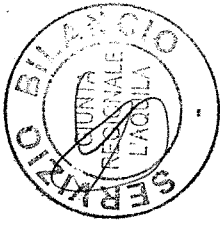
LECCE NEI MARSII	Comune	72.000,00	-	187,15	-	294,45	481,60	-
LETTOMANOPPELLO	Comune	98.977,02	-	147,28	-	76,98	224,26	-
LUCO DEI MARSII	Comune	283.520,00	24.451,28	655,01	-	366,24	25.472,53	25
MAGLIANO DEI MARSII	Comune	158.631,58	-	4.355,53	-	-	4.355,53	4
MANOPPELLO	Comune	560.155,96	-	9.085,22	-	-	9.085,22	9
MARTINSICURO	Comune	553.345,15	-	1.577,69	2.090,29	1.134,65	4.802,63	5
MASSA D'ALBE	Comune	185.626,61	-	428,50	-	-	428,50	-
MIGLIANICO	Comune	900.000,00	-	549,31	362,49	-	911,80	1
MONTEFINO	Comune	46.800,00	9.949,88	432,95	163,27	-	10.546,10	11
MONTEREALE	Comune	128.000,00	-	9.132,70	563,15	-	9.695,85	10
MONTESILVANO	Comune	5.500.000,00	-	8.658,18	3.492,13	1.890,60	14.040,91	14
MONTORIO AL VOMANO	Comune	1.445.827,12	-	5.588,96	1.914,94	-	7.503,90	8
MORINO	Comune	137.002,59	-	794,83	295,08	-	1.089,90	1
MORRO D'ORO	Comune	12.110,01	-	1.267,67	-	7,02	1.274,68	1
MOSCIANO S.ANGELO	Comune	2.399.710,93	-	1.053,22	616,61	148,56	1.818,39	2
MOZZAGROGNA	Comune	429.103,00	-	122,93	270,85	148,68	542,46	1
NOTARESCO	Comune	400.000,00	-	859,34	-	-	859,34	1
ORICOLA	Comune	238.210,84	-	1.857,28	-	-	1.857,28	2
ORTONA	Comune	1.381.733,86	-	12.388,00	2.288,95	-	14.676,95	15
PACENTRO	Comune	103.000,00	-	1.185,73	396,51	-	1.582,24	2
PAGLIETA	Comune	144.436,89	-	148,65	474,41	-	623,06	1
PALENA	Comune	276.000,00	-	426,19	250,58	-	676,77	1
PENNA S.ANDREA	Comune	83.082,44	-	2.028,39	-	160,71	2.189,10	2
PENNE	Comune	183.877,58	-	5.192,43	1.502,83	-	6.695,26	7
PESCARA	Comune	7.524.108,89	-	42.378,76	-	786,96	43.165,72	43
PESCASSEROLI	Comune	336.068,06	-	2.925,62	710,00	-	3.635,63	4
PESCINA	Comune	215.000,00	-	589,77	624,37	-	1.214,14	1
PIANELLA	Comune	1.050.000,00	-	2.105,97	1.153,50	-	3.259,47	3
PINETO	Comune	700.000,00	-	754,88	1.301,49	-	2.056,37	2



PIZZOLI	Comune	442.875,00	-	7.797,65	244,42	-	8.042,07	8
POLLUTRI	Comune	118.025,00	-	278,95	328,68	230,09	837,72	1
POPOLI	Comune	1.908.664,79	-	12.219,88	-	-	12.219,88	12
PRATOLA PELIGNA	Comune	821.789,36	-	7.256,01	347,59	827,15	8.430,75	8
RIPA TEATINA	Comune	314.201,18	-	1.491,47	-	-	1.491,47	1
ROCCA DI MEZZO	Comune	450.000,00	-	8.221,62	-	519,58	8.741,20	9
ROCCA SAN GIOVANNI	Comune	35.268,38	-	986,39	565,28	-	1.551,66	2
ROCCASCALEGNA	Comune	27.293,00	-	261,45	196,14	-	457,59	-
ROCCASPINALVETI	Comune	100.000,00	-	393,08	-	-	393,08	-
ROSCIANO	Comune	280.915,69	-	321,13	-	502,58	823,70	1
S. GIOVANNI TEATINO	Comune	2.040.146,50	-	9.305,87	-	-	9.305,87	9
S.EGIDIO ALLA VIBRATA	Comune	1.650.000,00	-	2.031,93	535,96	2.327,42	4.895,31	5
S.BENEDETTO DEI MARSI	Comune	41.484,53	-	859,48	548,97	72,61	1.481,06	1
S.VALENTINO IN A.C.	Comune	421.976,14	-	908,95	234,06	80,95	1.223,96	1
S.VINCENZO VALLE ROVETO	Comune	50.000,00	-	268,46	-	28,22	296,68	-
SAN SALVO	Comune	362.620,20	968,22	11.844,53	26.715,27	13.119,40	52.647,43	53
SANTE MARIE	Comune	668.044,00	-	726,50	192,93	4.145,44	5.064,87	5
SCAFA	Comune	756.954,52	-	4.048,43	264,70	170,81	4.483,93	4
SCOPPITO	Comune	551.495,54	385,24	750,71	200,25	-	1.336,19	1
SPOLTORE	Comune	1.683.679,76	-	5.626,19	1.033,57	122,82	6.782,58	7
TERAMO	Comune	1.900.000,00	-	17.282,06	6.108,24	18.332,16	41.722,46	42
TOCCO CASAURIA	Comune	658.000,00	-	924,62	144,29	-	1.068,91	1
TOLLO	Comune	450.143,32	-	1.595,52	-	-	1.595,52	2
TORINO DI SANGRO	Comune	166.261,00	-	474,48	428,22	-	902,70	1
TORRE DE' PASSERI	Comune	119.565,57	-	868,92	-	-	868,92	1
TORRICELLA PELIGNA	Comune	140.296,27	-	138,66	116,05	244,25	498,96	-
TRASACCO	Comune	51.317,70	-	1.493,17	402,15	-	1.895,32	2
TREGLIO	Comune	-	-	-	-	-	-	-
VACRI	Comune	57.243,35	-	141,83	133,86	-	275,69	-



VALLE CASTELLANA	Comune	475.797,65	-	1.753,17	-	43,66	1.796,82	2
TOTALI		75.559.752,32	86.939,94	608.579,58	86.939,94	86.939,94	869.399,41	869,00



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
PATTO REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO ANNO 2015 DL 78/2015**

"SPAZI FINANZIARI ASSEGNATI ALLE PROVINCE"		a)
Spazi finanziari cedibili		€ 1.602.491,20

Ente	Denominazione	Tipo Ente	Spazi finanziari richiesti				Spazi finanziari da Parametri	SPAZI FINANZIARI ASSEGNATI/1000
			Parametro A 10% di a)	Parametro B.1 70% di a)	Parametro B.2 10% di a	Parametro B.3 10% di a)		
CHIETI	Provincia		-	-	-	160.184,95	160	
PESCARA	Provincia		160.249,12	576.153,42	81.912,02	818.314,56	818	
TERAMO	Provincia		-	545.590,42	78.337,10	623.991,68	624	
TOTALI			160.249,12	1.121.743,84	160.249,12	1.602.491,20	1.602	

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **806** del **29 SET. 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Ernesto Grippo
M. P. ... A. ...



GIUNTA REGIONALE



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
Servizio Bilancio

Ufficio Bilancio Preventivo e Politiche del Credito

Prot. RA/ **224214**

L'Aquila, li **4 SET. 2015**

Trasmissione tramite posta
elettronica certificata agli
indirizzi PEC dei destinatari.

Ai Sindaci
Ai Presidenti
Ai Responsabili finanziari

Enti locali soggetti al Patto di Stabilità 2015

LORO SEDI

E p.c. All'A.N.C.I. Abruzzo
SS 17, Km 42,450
Nucleo industriale Bazzano
67100 L'Aquila
e-mail anciabr@tin.it

All'U.P.I. Abruzzo
Presidente
Antonio Di Marco
c/o Provincia di Pescara
e-mail presidenza@provincia.pescara.it

Oggetto: **Attuazione Patto di stabilità territoriale annualità 2015 ai sensi dell'articolo 1 commi 479 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità) e s.m.i.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 479 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n.190, modificata ed integrata dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, gli enti locali soggetti al Patto di stabilità per l'anno 2015 hanno facoltà di:

- far pervenire, entro il **termine perentorio del 21 Settembre c.a.** ed esclusivamente tramite invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo bilancio@pec.regione.abruzzo.it, **pena la non ammissibilità al procedimento**, le comunicazioni recanti le richieste di spazi



GIUNTA REGIONALE

finanziari **mediante l'utilizzo e in conformità al modello di istanza allegato.**

Il termine perentorio di cui sopra è stabilito in funzione della perentorietà del termine ultimo di conclusione del procedimento da parte della Regione Abruzzo, fissato dalla normativa richiamata al **30 settembre** c.a.

Il modello di istanza consente la contestuale possibilità di partecipazione alle seguenti tipologie di patto di stabilità territoriale:

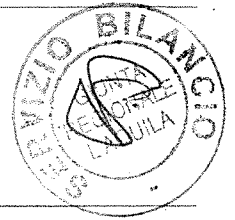
- Patto di stabilità territoriale di tipo verticale incentivato di cui *all'articolo 1, comma 484, della L. 190/2014 modificato dall'art. 9, comma 3, lett. a), D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125*, nei limiti dell'importo indicato al punto 1 del modello di istanza (barrare la casella contrassegnata dalla lettera A):
- Patto di stabilità territoriale di tipo verticale ordinario di cui *all'articolo 1, comma 482, della L. 190/2014*, nei limiti dell'importo indicato al punto 2 del modello di istanza (barrare la casella contrassegnata dalla lettera B):
- Patto di stabilità di tipo orizzontale di cui *all'articolo 1, commi 482 e 483, della L. 190/2014*, nei limiti dell'importo indicato al punto 2 del modello di istanza (barrare la casella contrassegnata dalla lettera C).

Gli enti locali disposti a cedere gli spazi finanziari del proprio patto di stabilità compileranno esclusivamente il punto 3 del modello di domanda e la relativa dichiarazione di

Fatto salvo quanto disposto dal citato DL 78/2015 con riferimento ai nuovi termini di scadenza e alle mutate finalità di utilizzo degli spazi finanziari da richiedere in attuazione del "Patto di stabilità verticale incentivato" (Art. 9, comma 3, lett. a), D.L. 19 giugno 2015, n. 78,) **vige, salvo ulteriori e successive determinazioni, quanto deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento del 28 marzo 2015, n. 239 e quanto disposto dall'allegato Disciplinare.**

Vige, altresì, quanto disposto dal punto 1 della deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2015, n. 313 con esclusivo riferimento alla deroga al requisito di ammissibilità relativo al rispetto del patto di stabilità interno 2014.

Si sottolinea che, ai sensi della richiamata DGR n. 239/2015, "l'attuazione del patto di stabilità territoriale di tipo "verticale ordinario" di cui ai commi da 480 a 486 dell'articolo 1 della citata L.190/2014 costituisce una facoltà da parte della Regione, da approvare con successivo proprio provvedimento qualora si ravvisino le condizioni finanziarie per l'eventuale cessione e per quali importi degli spazi finanziari da parte della Regione a favore degli enti locali".



Si rappresenta, inoltre, che la documentazione citata sarà consultabile sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it alla sezione "PRIMO PIANO" alla voce "Patto di stabilità regionalizzato annualità 2015".

Referenti del procedimento:

Dott. Luigi Colangelo Resp. Ufficio Bilancio Preventivo e Politiche del Credito

Tel 0862 - 363389 e-mail luigi.colangelo@regione.abruzzo.it

Sig.ra Marilena Manganaro

Tel 0862 - 363416 e-mail marilena.manganaro@regione.abruzzo.it

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Colangelo

*Il Dirigente del Servizio
(Ad Interim)*

Dott Carmine Cipollone